

Modulo 8

Legislazione del turismo sostenibile



Obiettivi



La **legislazione sul turismo sostenibile** stabilisce un quadro normativo volto a regolamentare e promuovere pratiche turistiche responsabili, garantendo che lo sviluppo del settore sia compatibile con la protezione dell'ambiente, la conservazione culturale e il benessere delle comunità locali. Queste leggi e regolamenti favoriscono l'implementazione di misure che minimizzano gli impatti negativi, come la degradazione ambientale e lo sfruttamento lavorativo, e promuovono un uso efficiente delle risorse, l'equità sociale e la preservazione della biodiversità. Il loro obiettivo principale è garantire un equilibrio tra la crescita economica e la sostenibilità a lungo termine nelle destinazioni turistiche.

Indice

- 8.1. POLITICHE GLOBALI E NAZIONALI DI TURISMO SOSTENIBILE
- 8.2. QUADRO NORMATIVO EUROPEO PER IL TURISMO SOSTENIBILE
- 8.3. INCENTIVI E SUSSIDI PER PRATICHE SOSTENIBILI
- 8.4. RUOLO DELLE ONG E DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

8.1. Politiche globali e nazionali di turismo sostenibile



Un ruolo fondamentale

Le **politiche globali e nazionali nel campo del turismo sostenibile** svolgono un ruolo fondamentale nella creazione di un quadro normativo e strategico che promuova uno sviluppo turistico responsabile, rispettoso dell'ambiente e delle comunità locali. Attraverso l'implementazione di queste politiche, si mira a favorire una crescita economica equilibrata che non comprometta le risorse naturali né influisca sull'identità culturale delle destinazioni.



8 TRABAJO DECENTE
Y CRECIMIENTO
ECONÓMICO



Crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile

8.9 «Entro il 2030, sviluppare e implementare politiche per promuovere il turismo sostenibile che creino posti di lavoro e favoriscano la cultura e i prodotti locali».





Garanzia dei mezzi di consumo e produzione sostenibile

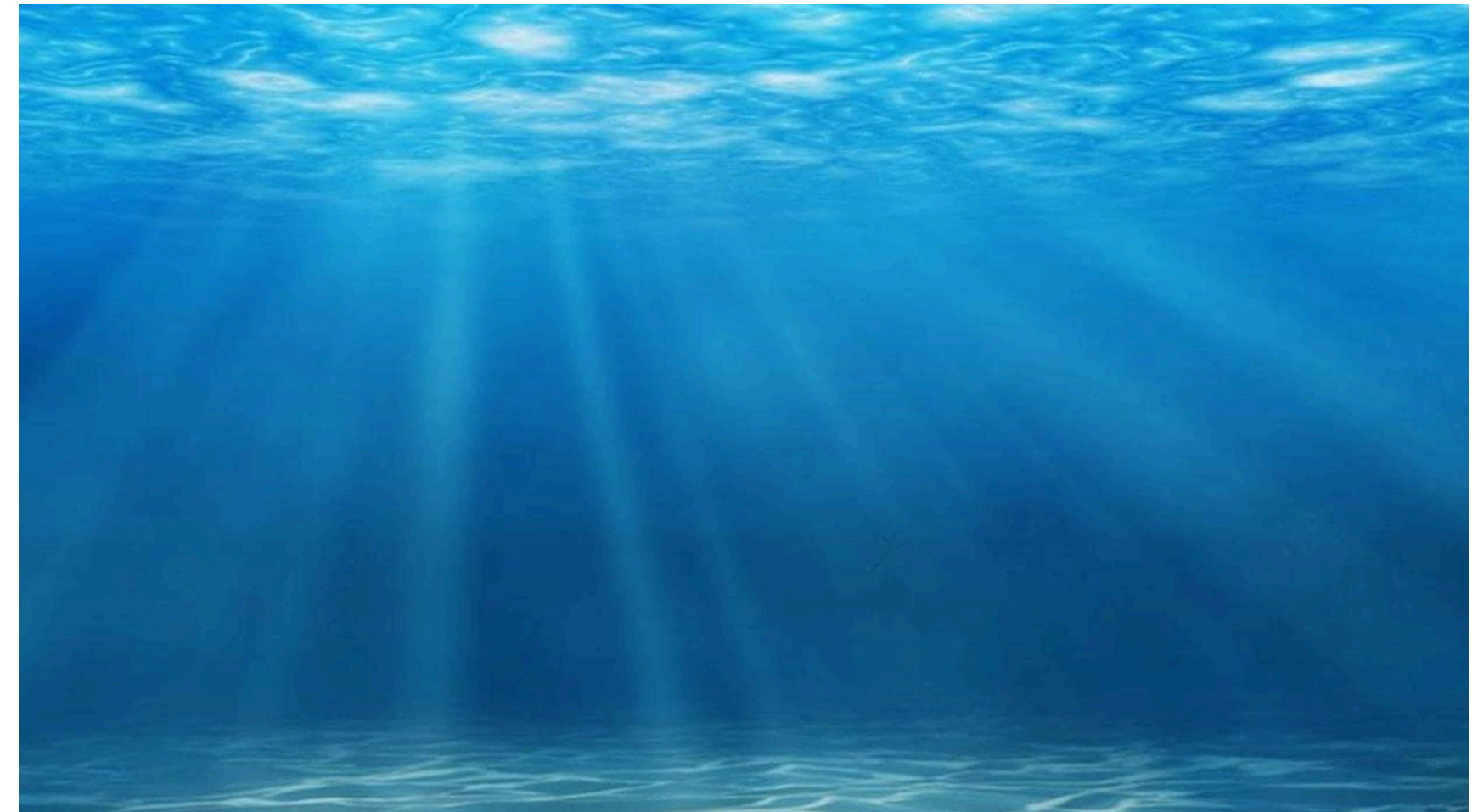


12.b «Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli effetti sulla sostenibilità dello sviluppo della creazione di posti di lavoro e della promozione della cultura e dei prodotti locali.»



Conservazione e utilizzo degli oceani e delle risorse marine

14.7 «Entro il 2030, aumentare i benefici economici che le piccole isole e i paesi meno sviluppati ottengono dall'uso sostenibile delle risorse marine, in particolare attraverso la gestione sostenibile della pesca, dell'agricoltura e del turismo»



Iniziative internazionali (I)

Agenda 2030: È il quadro di riferimento più ampio per le politiche di turismo sostenibile. Gli SDG invitano i paesi a sviluppare attività turistiche che contribuiscano alla conservazione delle risorse naturali, alla protezione della biodiversità e alla crescita economica inclusiva.

Carta Globale del Turismo Sostenibile: L'ONU Turismo promuove la creazione di politiche sostenibili attraverso i suoi programmi di assistenza tecnica e la promozione di buone pratiche. La Carta Globale del Turismo Sostenibile propone un approccio basato sulla sostenibilità che comprende aspetti economici, sociali e ambientali del turismo.



Iniziative internazionali (II)



Accordi internazionali: Il turismo è una delle industrie più colpite dal cambiamento climatico e, allo stesso tempo, contribuisce alle emissioni di gas a effetto serra. L'Accordo di Parigi del 2015, nell'ambito della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC), ha promosso azioni globali per ridurre l'impronta di carbonio del turismo.

Iniziative di certificazione e di etichetta verde: Iniziative come il Global Sustainable Tourism Council (GSTC) stabiliscono criteri per la certificazione di destinazioni e aziende turistiche sostenibili. Queste certificazioni incoraggiano i governi e il settore privato a rispettare norme ambientali e sociali che promuovono la sostenibilità.



Politiche nazionali

A livello nazionale, le politiche di turismo sostenibile variano a seconda del contesto di ogni paese, ma in generale si basano su tre pilastri: la salvaguardia ambientale, lo sviluppo socio-economico inclusivo e la conservazione culturale. Paesi come il Costa Rica sono stati pionieri nella creazione di politiche nazionali che promuovono l'ecoturismo come motore economico. La Certificazione di Sostenibilità Turistica (CST) in Costa Rica è un esempio di come una politica nazionale possa incentivare il turismo sostenibile, regolando le pratiche ambientali delle aziende turistiche.



Iniziative nazionali (I)

Legislazione ambientale:

Molti paesi hanno sviluppato leggi ambientali specifiche che influenzano direttamente il settore turistico. Queste leggi stabiliscono regolamenti per la costruzione di infrastrutture turistiche, la gestione dei rifiuti, il consumo di acqua ed energia e la conservazione della biodiversità. In Spagna, ad esempio, il **Piano Nazionale e Integrato del Turismo (PNIT)** stabilisce misure per ridurre l'impatto ambientale del turismo, promuovendo un uso efficiente delle risorse e un turismo responsabile.

Politiche fiscali e incentivi: Alcuni governi nazionali hanno adottato politiche fiscali per promuovere il turismo sostenibile. Questi incentivi includono **esenzioni fiscali per le aziende che implementano pratiche sostenibili.**

Iniziative nazionali (II)

Partecipazione comunitaria: Le politiche nazionali hanno iniziato a concentrarsi anche sulla partecipazione delle comunità locali nello sviluppo turistico. Il turismo comunitario e rurale, ad esempio, ha guadagnato rilevanza in diversi paesi dell'America Latina, Asia e Africa.

Sviluppo di infrastrutture sostenibili: Le politiche nazionali promuovono anche la costruzione di infrastrutture turistiche sostenibili.

Politiche di educazione: Il turismo sostenibile è promosso anche attraverso campagne di sensibilizzazione e programmi di educazione ambientale rivolti sia ai turisti che alle aziende del settore.



Non è qualcosa di semplice

Nonostante i progressi, le politiche di turismo sostenibile affrontano importanti sfide. La mancanza di attuazione efficace e lo scarso rispetto delle normative in alcuni Paesi limitano l'impatto reale di queste politiche. Inoltre, la necessità di bilanciare la crescita economica con la sostenibilità genera spesso tensioni tra lo sviluppo di grandi infrastrutture turistiche e la salvaguardia dell'ambiente. Tuttavia, queste politiche offrono opportunità chiave per ripensare il modello turistico tradizionale e promuovere un turismo che sia uno strumento per lo sviluppo sostenibile.

In sintesi...

- Le politiche globali e nazionali di turismo sostenibile sono fondamentali per creare un settore turistico che non solo apporti benefici economici ai paesi, ma che sia anche un agente di conservazione ambientale e sviluppo sociale.
- L'adozione di approcci più integratori e l'implementazione efficace di queste politiche sono fondamentali per garantire che il turismo rimanga un'attività positiva e sostenibile per le generazioni future.

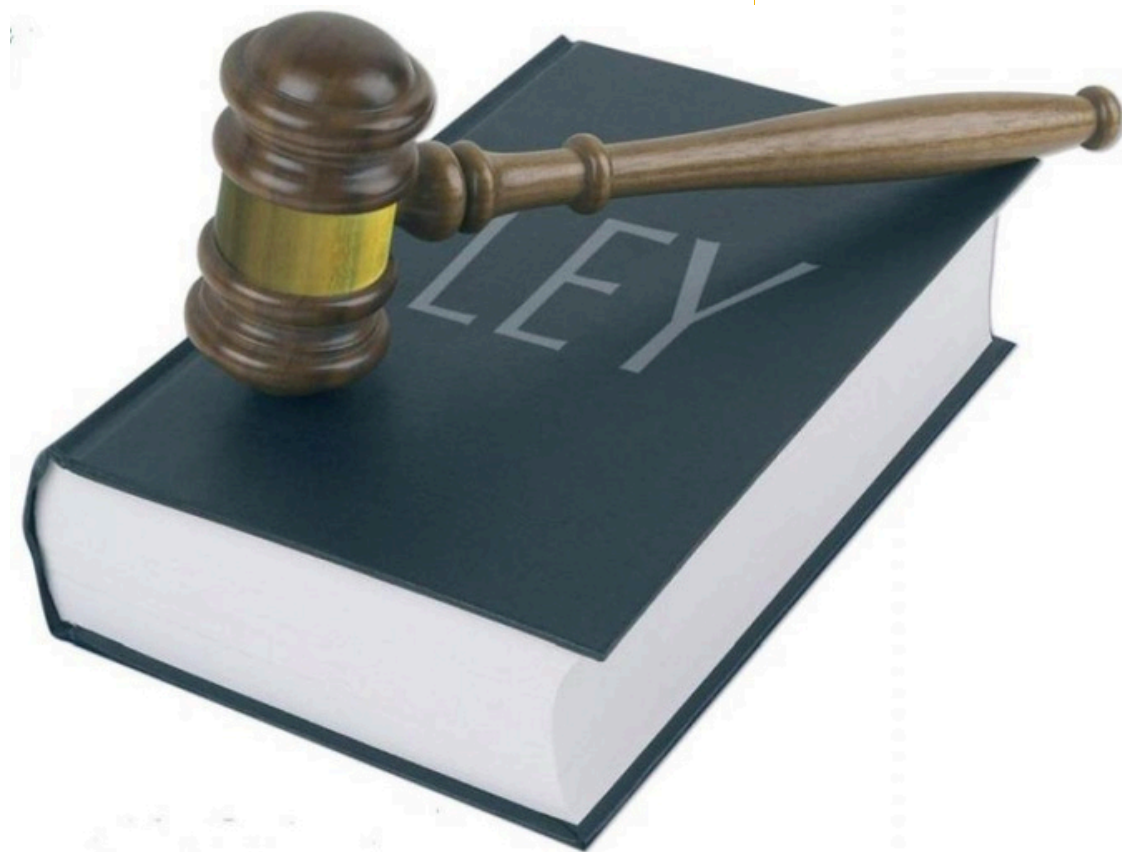
Materiale d'appoggio

- Organización Mundial del Turismo (OMT). (2020). El turismo en la Agenda 2030: Una guía para un turismo inclusivo y sostenible. Madrid: OMT.
- Ministerio para la Transición Ecológica y el Reto Demográfico (MITECO). (2020). Guía para un turismo sostenible: Retos y criterios para la evaluación del sector turístico ante la Agenda 2030. Madrid: Red Española para el Desarrollo Sostenible (REDS) e Instituto de Turismo Responsable (ITR).
- Ministerio de Industria, Comercio y Turismo. (2020). Estrategia de Turismo Sostenible de España 2030. Madrid: Gobierno de España.

8.2. Quadro normativo europeo per il turismo sostenibile



Una combinazione di trattati e leggi



Il quadro legale europeo sul turismo sostenibile si basa su una combinazione di regolamenti, strategie e linee guida che mirano a promuovere uno sviluppo turistico equilibrato e rispettoso dell'ambiente, delle comunità locali e delle risorse naturali. L'Unione Europea (UE) ha riconosciuto l'importanza del turismo come motore economico, ma ha anche sottolineato la necessità di garantirne la sostenibilità a lungo termine. Attraverso diverse normative, l'UE affronta la sostenibilità nel turismo da molteplici prospettive.

Trattati chiave dell'UE (I)

Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE):

Sebbene il TFUE non menzioni specificamente il turismo, gli articoli relativi allo sviluppo sostenibile (Art. 11) e alla protezione dell'ambiente (Art. 191) forniscono una base legale per le politiche di turismo sostenibile in Europa. L'articolo 195 riconosce l'importanza del turismo per la cooperazione tra gli Stati membri.

Strategia Europa 2020: Lanciata nel 2010, la Strategia Europa 2020 si concentrava sul raggiungimento di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e la sua applicazione al settore turistico è stata fondamentale. In questo contesto, l'UE promuove la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, il che ha influenzato il turismo.



Trattati chiave dell'UE (II)

Direttiva di Servizi dell'UE (2006/123/CE): Sebbene non sia specifica per il turismo, la Direttiva sui Servizi stabilisce principi che influenzano l'offerta di servizi turistici nell'UE, promuovendo la libera circolazione dei servizi all'interno del mercato unico. Tuttavia, si allinea anche con l'approccio sostenibile, richiedendo che le attività economiche rispettino le normative ambientali e sociali nei paesi membri.



Politiche e programmi fondamentali sul turismo

L'Agenda 2030 e gli SDG rappresentano il quadro globale di riferimento per la sostenibilità, e l'UE ha adattato molte delle sue politiche, comprese quelle turistiche, per allinearsi a questi obiettivi. L'UE menziona l'SDG 12 (produzione e consumo responsabili) e l'SDG 13 (azione per il clima) come particolarmente rilevanti per il turismo, data la sua incidenza sull'ambiente e sulle risorse naturali.

Il Segretario Generale dell'ONU e i Capi delle Banche Multilaterali di Sviluppo miglioreranno la loro collaborazione per superare la sfida di raggiungere gli SDG

<https://www.iadb.org/es/noticias/secretario-general-de-las-naciones-unidas-y-las-bancas-multilaterales-de-desarrollo-mejoraran>

Politiche specifiche (I)

Strategia di Turismo Sostenibile dell'UE: Nel 2010, la Commissione Europea ha presentato questo documento, che si basa sulla promozione di pratiche responsabili e sulla riduzione degli impatti ambientali del turismo. Questo documento sottolinea la necessità di diversificare le attività turistiche, gestire i flussi turistici in modo sostenibile e proteggere il patrimonio naturale e culturale.

Patto Verde Europeo (Green Deal): Presentato nel 2019, il Green Deal Europeo è uno dei pilastri più importanti nella transizione verso un'economia climaticamente neutra in Europa. Sebbene il suo obiettivo principale sia ridurre le emissioni di gas serra, il Green Deal include misure che influenzano direttamente il settore turistico.



Politiche specifiche (II)

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FEDER): Il FEDER e altri fondi strutturali dell'UE forniscono supporto finanziario per progetti che promuovono il turismo sostenibile. Questi fondi sono stati utilizzati da vari Stati membri per migliorare in modo sostenibile l'infrastruttura turistica attraverso, ad esempio, la creazione di percorsi ecoturistici e la riabilitazione di aree degradate.

Natura 2000 e la Direttiva Habitats: La Rete Natura 2000, la più grande rete di aree protette del mondo, stabilisce criteri rigorosi per la conservazione della biodiversità nelle destinazioni turistiche. La Direttiva Habitat (92/43/CEE) e la Direttiva Uccelli (2009/147/CE) proteggono habitat naturali e specie, limitando lo sviluppo turistico in aree sensibili.



UNIÓN EUROPEA
Fondo Europeo de
Desarrollo Regional



Un mondo di opportunità

Uno dei principali aspetti critici nell'applicazione delle politiche di turismo sostenibile nell'UE è la **disparità tra gli Stati membri riguardo all'implementazione di normative e pratiche sostenibili**. Alcuni Paesi, come quelli nordici e alcune regioni della Spagna, sono più avanzati in termini di ecoturismo e gestione ambientale, mentre altri affrontano difficoltà a causa della mancanza di risorse o di volontà politica.

Inoltre, la crisi climatica e gli effetti della pandemia di COVID-19 hanno aumentato la necessità di **trasformare il modello turistico europeo**. Si prevede che i fondi di recupero dell'UE vengano utilizzati per ricostruire il settore in modo più sostenibile, promuovendo destinazioni meno affollate.

In sintesi...

- Il quadro giuridico europeo sul turismo sostenibile riflette l'impegno dell'UE per uno sviluppo turistico che bilanci la crescita economica con la conservazione dell'ambiente e l'inclusione sociale.
- Attraverso strategie, direttive e fondi europei, l'UE collabora con gli Stati membri per garantire che il turismo in Europa sia una fonte di benessere per le generazioni presenti e future, senza compromettere le risorse naturali né la diversità culturale del continente.

Materiale d'appoggio

- Comisión Europea. (2010). Estrategia Europea para un Turismo Sostenible y Competitivo. Recuperado de https://ec.europa.eu/growth/sectors/tourism/sustainable_es
- Unión Europea. (2019). El Pacto Verde Europeo. Bruselas: Unión Europea. Recuperado de <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/ES/TXT/?uri=CELEX%3A52019DC0640>
- Parlamento Europeo y Consejo de la Unión Europea. (2006). Directiva 2006/123/CE relativa a los servicios en el mercado interior. Diario Oficial de la Unión Europea, L376, 36-68. Recuperado de <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/ES/TXT/?uri=CELEX%3A32006L0123>
- Parlamento Europeo y Consejo de la Unión Europea. (1992). Directiva 92/43/CEE relativa a la conservación de los hábitats naturales y de la fauna y flora silvestres. Diario Oficial de las Comunidades Europeas, L206, 7-50. Recuperado de <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/ES/TXT/?uri=CELEX%3A31992L0043>
- Unión Europea. (2020). Guía para la financiación de proyectos turísticos sostenibles en el marco del Fondo Europeo de Desarrollo Regional (FEDER). Bruselas: Comisión Europea

8.3. Incentivi e sussidi per pratiche sostenibili



Strumenti chiave per incoraggiare il turismo



Gli incentivi e i sussidi per pratiche sostenibili nel settore turistico sono strumenti chiave per promuovere un turismo responsabile, allineato ai principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Questi incentivi mirano a far sì che aziende, governi e comunità implementino misure che riducano l'impatto ambientale del turismo, migliorino l'efficienza nell'uso delle risorse, promuovano lo sviluppo locale e proteggano la biodiversità.

Tipi di incentivi e sussidi

Sussidi diretti: I governi possono concedere sussidi diretti alle imprese turistiche che investono in tecnologie pulite, energie rinnovabili o pratiche che riducono la loro impronta ambientale. Questi sussidi possono coprire una percentuale del costo dell'investimento iniziale in sistemi di energia solare, efficienza idrica o nell'implementazione di misure di gestione dei rifiuti.

Benefici fiscali: Molte legislazioni nazionali offrono esenzioni o riduzioni fiscali alle aziende che adottano pratiche sostenibili. Ciò può includere deduzioni sulle imposte societarie, aliquote ridotte sull'IVA o esenzioni fiscali per investimenti in infrastrutture sostenibili, come i sistemi di energia solare.

Tipi di incentivi e sussidi

Incentivi finanziari per l'investimento: I governi e le organizzazioni internazionali offrono spesso prestiti a basso interesse o crediti agevolati alle aziende turistiche che si impegnano in pratiche sostenibili.

Certificazioni e timbri di sostenibilità: Sebbene non siano incentivi finanziari diretti, le certificazioni di sostenibilità, come il marchio Green Key o il Global Sustainable Tourism Council (GSTC), possono fornire un incentivo economico indiretto. Queste certificazioni aumentano la competitività delle aziende attirando turisti consapevoli del loro impatto ambientale, che preferiscono soggiornare o usufruire di servizi che seguono pratiche responsabili.

Tipi di incentivi e sussidi

Sovvenzioni per l'educazione e la formazione: Per garantire l'implementazione efficace delle pratiche sostenibili, è essenziale la formazione sia dei dipendenti che degli imprenditori nel settore turistico. Alcuni governi offrono sovvenzioni per programmi di formazione che aiutano le aziende a integrare i principi di sostenibilità nelle loro operazioni quotidiane. Questo include la gestione dei rifiuti, l'efficienza energetica, il turismo responsabile e la conservazione dell'ambiente naturale. Questi programmi assicurano che sia la direzione che i dipendenti comprendano e apprezzino l'importanza di queste pratiche.



Spagna

Il **Piano Nazionale e Integrato del Turismo (PNIT)** della Spagna include incentivi finanziari per la sostenibilità nel settore, come crediti per l'efficienza energetica e programmi di supporto per il turismo rurale sostenibile. Inoltre, comunità autonome come l'**Andalusia** hanno sviluppato piani specifici di sovvenzioni per progetti che integrano sostenibilità e conservazione dell'ambiente nelle loro attività turistiche.



Unione Europea

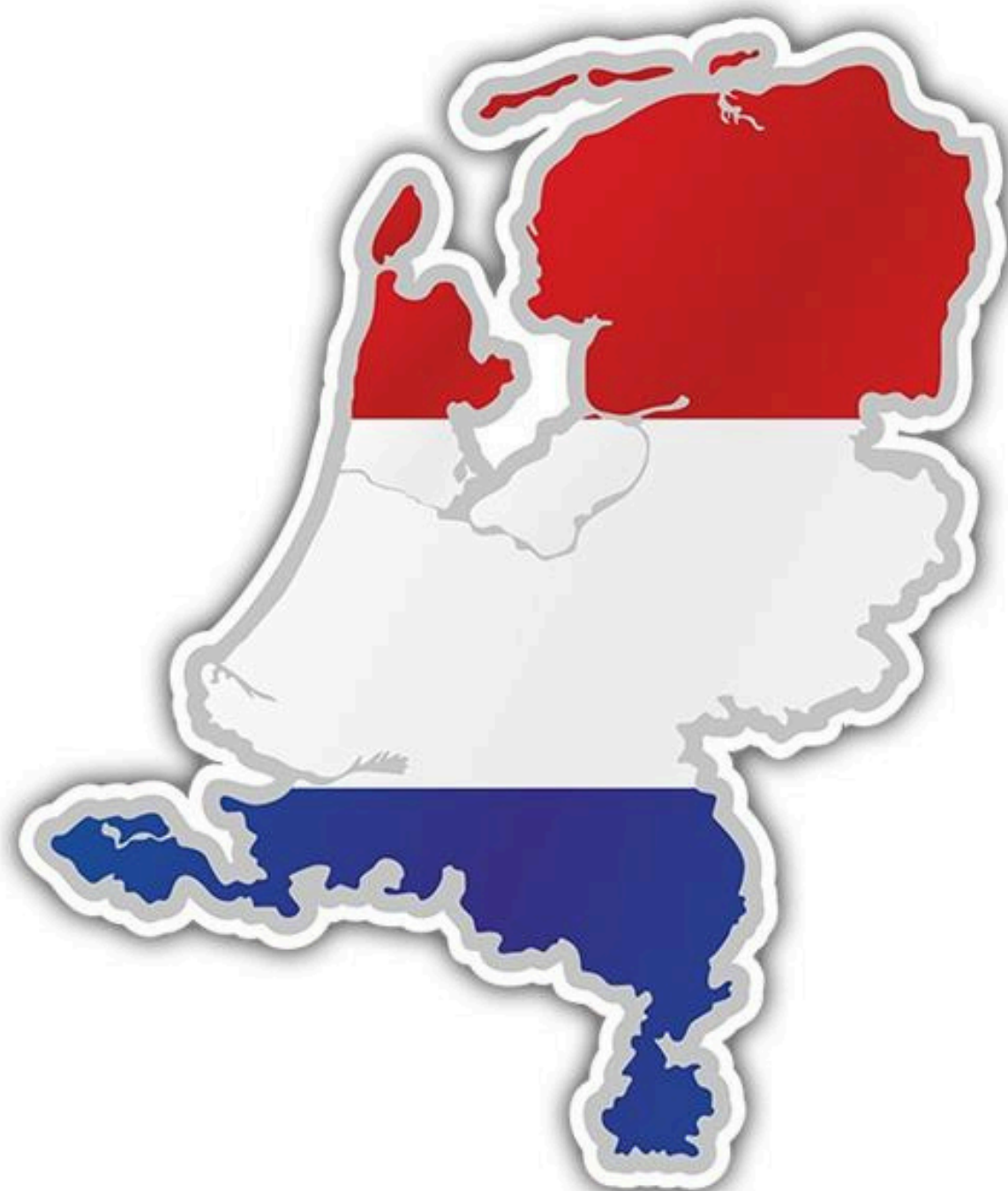
Nel contesto del Green Deal europeo, l'UE ha destinato ingenti somme di fondi attraverso programmi come **Horizon Europe** e i fondi strutturali (FEDER) per promuovere l'innovazione nella sostenibilità nel settore turistico. Questo include finanziamenti per la creazione di destinazioni turistiche "neutre in carbonio", lo sviluppo di trasporti ecologici e la protezione di ecosistemi vulnerabili nelle aree turistiche.



Costa Rica

La Costa Rica è un esempio significativo di un paese che ha implementato incentivi per promuovere la sostenibilità nel turismo. Attraverso la sua Certificazione di Sostenibilità Turistica (CST), il governo incoraggia le aziende turistiche ad adottare pratiche ambientali responsabili, offrendo vantaggi fiscali e supporto finanziario alle aziende certificate. Questo approccio ha permesso al Paese di essere riconosciuto come una meta leader nell'ecoturismo.

Paesi Bassi



Nei Paesi Bassi, il governo ha promosso l'uso di energie rinnovabili e la gestione efficiente dell'acqua nel settore turistico attraverso incentivi fiscali e sovvenzioni alle aziende che implementano tecnologie sostenibili. Inoltre, ha finanziato campagne di sensibilizzazione e progetti di infrastrutture ciclistiche, incoraggiando un turismo sostenibile basato sulla mobilità dolce.

Benefici vs. ostacoli

I benefici dell'implementazione di incentivi e sovvenzioni per pratiche sostenibili nel turismo sono molteplici. A livello economico, le aziende che adottano pratiche sostenibili migliorano la loro competitività, riducono i costi operativi a lungo termine (soprattutto in settori come energia e gestione dei rifiuti) e accedono a nuovi segmenti di mercato che valorizzano la responsabilità ambientale. Inoltre, le politiche sostenibili promuovono lo sviluppo di destinazioni turistiche più resilienti, migliorando la qualità della vita dei residenti. Tuttavia, ci sono sfide significative. Una delle principali è la disparità nell'implementazione di questi incentivi tra paesi e regioni, che può limitare la loro efficacia globale.

In sintesi...

- Gli incentivi e le sovvenzioni per pratiche sostenibili nel settore turistico sono fondamentali per promuovere un cambiamento strutturale verso un turismo più responsabile e allineato con i principi dello sviluppo sostenibile.
- Sebbene ci siano molteplici forme di supporto, dai sussidi diretti ai benefici fiscali e ai programmi di formazione, il loro successo dipende dalla capacità dei governi e delle organizzazioni di implementarli in modo efficace ed equo.

Materiale d'appoggio

- Comisión Europea. (2020). Guía para la financiación de proyectos turísticos sostenibles en el marco del Fondo Europeo de Desarrollo Regional (FEDER). Bruselas: Comisión Europea. Recuperado de https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgen/sgts/tourism_funding_es.pdf
- Ministerio de Industria, Comercio y Turismo. (2021). Subvenciones e incentivos para el turismo sostenible en España. Madrid: Gobierno de España. Recuperado de <https://www.mincotur.gob.es/turismo/financiacion>
- Organización Mundial del Turismo (OMT). (2019). Incentivos para el desarrollo del turismo sostenible: Guía de mejores prácticas. Madrid: OMT. Recuperado de <https://www.unwto.org/tourism-best-practices>
- Programa de las Naciones Unidas para el Medio Ambiente (PNUMA). (2020). Subsidios y políticas de apoyo al turismo ecológico en América Latina. Ginebra: PNUMA. Recuperado de <https://www.unep.org/es/resources>

8.4. Ruolo delle ONG e degli organismi internazionali



Tutti ne facciamo parte

Lo sviluppo del turismo sostenibile non dipende solo dalle istituzioni governative e dalle politiche ufficiali, ma anche da un insieme di attori non istituzionali come le **organizzazioni non governative (ONG), le associazioni comunitarie, le imprese private e le reti di cooperazione internazionale.**

Questi attori svolgono un ruolo fondamentale nell'affrontare le sfide sociali, ambientali ed economiche che il turismo deve affrontare.



Il ruolo delle ONG (I)

Salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità: Una delle principali aree in cui le ONG contribuiscono al turismo sostenibile è la protezione dell'ambiente e la conservazione della biodiversità. Molte ONG, come il **World Wildlife Fund (WWF)** e **Conservation International**, lavorano alla creazione di aree protette, al ripristino degli habitat e alla promozione di pratiche turistiche che minimizzino l'impatto ambientale. Questi attori collaborano con le comunità locali e i governi per gestire destinazioni turistiche in aree ecologicamente sensibili, garantendo che il turismo non degradi le risorse naturali. Ad esempio, **Rainforest Alliance** collabora con le imprese turistiche per implementare pratiche sostenibili che proteggano la biodiversità e riducano l'impronta ecologica.



Il ruolo delle ONG (II)

Incoraggiamento dell'ecoturismo: L'ecoturismo è stato promosso a livello globale da ONG specializzate nella conservazione e nello sviluppo comunitario. Organizzazioni come **The International Ecotourism Society (TIES)** si dedicano a favorire pratiche turistiche che beneficino le comunità locali e al contempo preservino l'ambiente naturale.

Difesa ed empowerment delle comunità locali: Le ONG svolgono anche un ruolo fondamentale nella difesa dei diritti delle comunità locali colpite dal turismo di massa. Spesso, il turismo può avere effetti negativi sulle risorse locali e culturali se non viene gestito adeguatamente.



**THE
INTERNATIONAL
ecotourism
SOCIETY**

Il ruolo delle ONG (III)

Promozione di buone pratiche e certificazioni: Le ONG hanno sviluppato sistemi di certificazione per garantire la sostenibilità delle imprese turistiche. Un esempio significativo è il Global Sustainable Tourism Council (GSTC), che stabilisce standard globali per il turismo sostenibile. Questi standard sono utilizzati da hotel, tour operator e destinazioni che desiderano dimostrare il loro impegno verso pratiche sostenibili.

Educazione e sensibilizzazione: Molte ONG si dedicano all'educazione e alla sensibilizzazione sia dei turisti che delle comunità locali. Iniziative come Leave No Trace si concentrano sull'educazione dei viaggiatori su come ridurre al minimo il loro impatto durante le attività turistiche in ambienti naturali.

Altri organismi

Oltre alle ONG, il settore privato ha svolto un ruolo sempre più importante nella promozione del turismo sostenibile. Molte grandi catene alberghiere, come Marriott International e Hilton Worldwide, hanno sviluppato strategie interne per ridurre il consumo di risorse e minimizzare l'impatto ambientale. Queste aziende spesso collaborano con ONG per attuare programmi di sostenibilità che includono la riduzione delle emissioni di carbonio, l'efficienza energetica e la gestione dei rifiuti. Inoltre, attraverso iniziative come la Certificazione EarthCheck, il settore privato può ottenere riconoscimenti per i propri sforzi verso la sostenibilità.

Molte opportunità

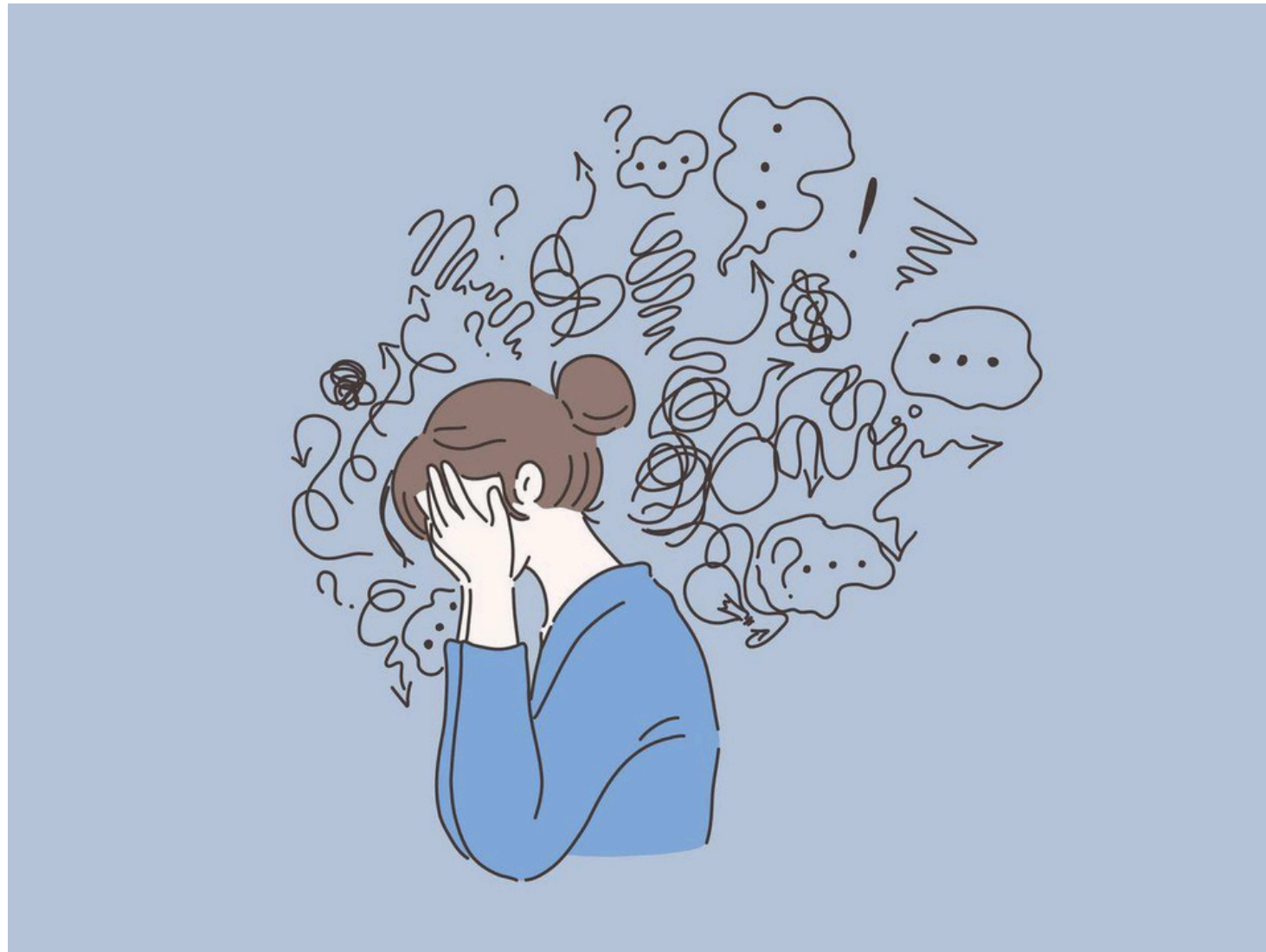
Reti e alleanze internazionali: Esistono diverse reti, come il Partenariato Mondiale per il Turismo Sostenibile, che riuniscono aziende, ONG, organizzazioni internazionali e governi per promuovere la sostenibilità nel turismo. Queste alleanze consentono il trasferimento di conoscenze e il coordinamento degli sforzi a livello globale.

Fondazioni e organizzazioni filantropiche: Alcune fondazioni e organizzazioni filantropiche hanno anche dato contributi significativi al turismo sostenibile, finanziando progetti che promuovono la conservazione ambientale e l'empowerment delle comunità. Ad esempio, la Fondazione Rockefeller ha finanziato numerosi progetti nel campo dell'ecoturismo e dello sviluppo sostenibile.



E i problemi?

Il lavoro delle ONG e di altri attori non istituzionali affronta diverse sfide. Una delle principali è la dipendenza da finanziamenti esterni e donazioni, che può limitare la capacità di questi attori di realizzare progetti a lungo termine o su larga scala. Inoltre, in alcuni casi, può esserci un conflitto di interessi tra gli obiettivi di conservazione delle ONG e le aspirazioni economiche delle comunità locali. D'altra parte, queste organizzazioni devono anche affrontare resistenza politica e mancanza di supporto istituzionale in alcune regioni, dove i governi danno priorità allo sviluppo economico a breve termine rispetto alle considerazioni ambientali o sociali.



In sintesi...

Il ruolo delle ONG e di altri organismi non istituzionali nello sviluppo del turismo è cruciale per integrare e rafforzare le politiche governative e i quadri normativi. Attraverso la promozione della conservazione, l'educazione, la certificazione e la difesa dei diritti delle comunità locali, queste organizzazioni sono state fondamentali nella creazione di un settore turistico più sostenibile e giusto. Sebbene affrontino sfide come il finanziamento e la resistenza politica, la loro capacità di promuovere cambiamenti positivi e duraturi rimane vitale per la trasformazione del turismo.

Materiale d'appoggio

- Organización Mundial del Turismo (OMT). (2013). Turismo y sostenibilidad: El papel de las ONG en la promoción del turismo sostenible. Madrid: OMT. Recuperado de <https://www.unwto.org/sustainable-development>
- Bramwell, B., & Lane, B. (2005). Sustainable tourism policies and the role of NGOs in the tourism sector. *Journal of Sustainable Tourism*, 13(2), 101-115. <https://doi.org/10.1080/09669580508668489>
- Fennell, D. A. (2020). *Ecotourism and Sustainable Tourism: NGOs and non-state actors in global tourism governance*. Abingdon: Routledge. Recuperado de <https://www.routledge.com/Ecotourism-and-Sustainable-Tourism/Fennell/p/book/9781138479661>
- Mowforth, M., & Munt, I. (2015). *Tourism and sustainability: Development, globalisation and new tourism in the Third World* (4th ed.). Abingdon: Routledge. <https://doi.org/10.4324/9781315762886>



Erasmus+
Enriching lives, opening minds.



“

**GRAZIE MILLE PER LA TUA
ATTENZIONE**

”



Erasmus+

AGENZIA
NAZIONALE
INDIRE